

COMUNICATO STAMPA

Si è tenuta ieri, mercoledì 31 maggio 2017, presso la Scuola media di Camignolo, l'Assemblea generale ordinaria dell'Associazione Studi d'Ingegneria e di Architettura Ticinesi (ASIAT).

A larghissima maggioranza i soci presenti hanno accettato la proposta di emendamento al nuovo CCL per architetti e ingegneri che il comitato ha portato in votazione dopo averla concordata con i rappresentanti sindacali di OCST e UNIA.

Con questa decisione l'ASIAT ha ratificato la proposta di contratto collettivo dopo che una prima versione, già votata lo scorso 26 ottobre 2016, era stata in parte respinta dall'assemblea dei dipendenti degli studi di progettazione, ovvero dall'altra parte contraente.

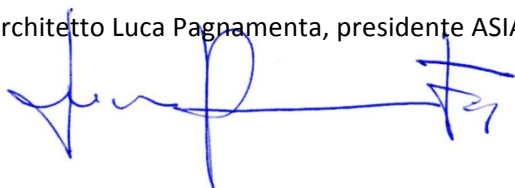
Dopo un lungo periodo di gestazione si è quindi finalmente giunti a una convergenza sul testo del contratto, che in questa versione aggiornata era già stato precedentemente accettato in assemblea anche dai dipendenti, lo scorso lunedì 29 maggio 2017.

Per gli studi di progettazione nel campo edile in Ticino si tratta di un'importante passo in avanti che conferma la volontà di ingegneri ed architetti di voler disporre di un mezzo efficace per migliorare la qualità del lavoro prodotto e garantire ai collaboratori la base delle condizioni lavorative con chiare regole contrattuali.

Il risultato è stato raggiunto grazie alla grande collaborazione e senso di responsabilità dimostrato dai soci presenti alla serata che, malgrado la grande diversità dei differenti ambiti professionali rappresentati in ASIAT, sono riusciti a trovare una base d'intesa condivisa. Questo a permesso di ratificare il CCL modificato che consente ora alle due parti contraenti, i titolari degli studi di progettazione e i loro dipendenti, di procedere con il protocollo delle firme ufficiali e l'inoltro del documento alle autorità del Cantone. L'iter procedurale prevede ora l'avvallo da parte del Consiglio di Stato cantonale, l'invio per verifica ed accettazione da parte della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) a Berna per ritornare alle autorità ticinesi che ne decreteranno l'entrata in vigore con valenza obbligatoria. ASIAT si augura che i tempi di questo percorso possano essere tali da permettere la messa in vigore dal 1° gennaio 2018.

L'assemblea ha pure accettato il progetto CAT 2018 che si propone di rafforzare il legame, già molto forte tra ASIAT e la Conferenza delle Associazioni Tecniche del Cantone Ticino (CAT), che le associazioni di categoria intendono far emergere come l'Associazione di riferimento del settore. Il progetto prevede un significativo miglioramento dell'organizzazione di CAT che, grazie al contributo finanziario votato dall'assemblea generale di OTIA lo scorso 23 maggio, potrà ora assumere un direttore con mansioni operative. Questo profilo potrà garantire l'indispensabile professionalità necessaria per seguire tutte le complesse problematiche legate a molteplici ambiti dell'ingegneria e dell'architettura in Ticino.

Architetto Luca Pagnamenta, presidente ASIAT



Bellinzona, 1 giugno 2017